Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1
Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		18/12/2017
Periodo temporale di vigenza		01/01/2018 e sino alla sottoscrizione del nuovo CCNL
Composizione della delegazione trattante		**Delegazione AZIENDALE** Rosella Petrali — Direttore Sociosanitario — Firmato (per delega del Direttore Generale delibera n.642 del 21.10.2016) **Organizzazioni Sindacali rappresentative** Sigla — Rappresentata da ANAAO ASSOMED — Firmato CIMO — Assente AAROI EMAC — Firmato CGIL MEDICI — Firmato FVM — Assente CISL MEDICI — Assente FASSID — Firmato FESMED — Firmato FM aderente UIL FPL — Firmato ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI — Firmato UIL FPL — Firmato FEDIR SANITA' — Assente FP CIDA — Assente
Soggetti destinatari		Dirigenza Medica e S.P.T.A.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo fondi contrattuali anno 2017
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	Il Collegio Sindacale ha esaminato l'ipotesi di contratto integrativo nella seduta del 28 dicembre 2017
		Si allega il verbale della seduta del Collegio Sindacale
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n.150/2009 è stato adottato, relativamente al triennio 2017/2019 – annualità 2017 – con deliberazione del Direttore Generale n. 58 del 31.01.2017.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009 è stato adottato, relativamente al triennio 2017/2019 - annualità 2017 – con deliberazione del Direttore Generale n. 49 del 31.01.2017.
		Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 150/2009 e successive modifiche.
		Il Nucleo di Valutazione Aziendale, nella seduta del 27 gennaio 2017, ha preso visione del Piano della Performance 2017/2019 di cui alla deliberazione n. 58 sopra richiamata. Il Nucleo si è espresso favorevolmente in merito alla metodologia adottata nella predisposizione del Piano della Performance e ne ha rilevato la coerenza con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

Eventuali osservazioni

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;	Il presente contratto disciplina gli istituti contrattuali in conformità alle normative dettate in materia dai Contratti Collettivi Nazionali per la Dirigenza Medica e SPTA del SSN, con particolare riferimento al CCNL quadriennio normativo 2006-2009 e al CCNL biennio economico 2008 -2009. Premesso al riguardo che: - in attuazione della legge regionale n. 23/2015 di riassetto del sistema socio sanitario lombardo, con D.G.R. 10.12.2015 n. X/4497 è stata costituita, a partire dal 1° gennaio 2016, l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario, con sedi territoriali corrispondenti ad alcune sedi della ex ASL della Provincia di Como, della ex ASL della Provincia di Sondrio, della ex Azienda Ospedaliera Sant'Anna di Como e alle attuali sedi delle ex Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna. - l'art. 2, comma 10, della precitata legge regionale n. 23/2015 ha previsto che *"entro dodici mesi dalla definizione dei nuovi assetti organizzativi sono sottoscritti i nuovi contratti collettivi integrativi aziendali"* e che *"al personale delle ATS e delle ASST si applica il contratto collettivo integrativo aziendale dell'azienda di provenienza fino alla sottoscrizione dei nuovi contratti collettivi integrativi aziendali che in ogni caso non devono determinare alcun onere aggiuntivo a carico del Servizio Sanitario Lombardo"*; - l'anno 2016 ha rappresentato, anche alla luce del principio sopra enunciato, un anno di transizione, in cui - sono state sostanzialmente recepite e confermate le regole applicate nelle ex Aziende con fluite in ASST Valtellina e Alto Lario, mantenendo, fra l'altro, la gestione separata dei fondi contrattuali riservati alla corresponsione del trattamento accessorio; - parallelamente, in applicazione dell'intesa ad oggetto "*Fondi contrattuali DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA e SPTA anno 2016 - Prime determinazioni per la costituzione dei fondi dei nuovi Enti*", sottoscritta in data 18 gennaio 2016 tra Regione Lombardia ed Organizzazioni Sindacali, si è provveduto alla suddivisione dei precitati fondi con le Aziende cui è afferito il personale delle ex ASL di Como e di Sondrio e della ex Azienda Ospedaliera Sant'Anna di Como, al fine di determinare le quote dei fondi della nuova ASST in via provvisoria (delibera aziendale n. 776 del 20.12.2016); - nel descritto contesto di transizione, sono stati sostanzialmente mantenuti gli assetti delle ex Aziende accorpate, provvedendo contestualmente all'elaborazione dell'organizzazione della nuova ASST che, con D.G.R. n. X/6439 del 03 aprile 2017, ha visto

	approvato dalla Giunta Regionale il nuovo Piano di Organizzazione Aziendale Strategico; - in congruenza con gli indirizzi forniti da Regione Lombardia in merito all'opportunità di sottoscrivere accordi "*che contengano la previsione di un'applicazione di una corretta e coerente contrattazione integrativa aziendale, in ottica di armonizzazione, entro tempi funzionali allo svolgimento delle attività amministrative aziendali (e specificatamente alle dinamiche retributive), nonché alla pianificazione dell'attuazione dei POAS in corso di approvazione*", con provvedimento deliberativo n. 816 del 30.12.2016 si è preso atto di una intesa sindacale atta alla pianificazione temporale del processo di armonizzazione dei diversi istituti giuridici ed economici da attuarsi nel corso del 2017, tenuto conto anche delle indicazioni come da nota regionale n. G1.2016.0037687 del 06.12.2016; in attuazione di tale crono programma, sono stati effettuati incontri tematici nel corso dei quali le parti hanno affrontato congiuntamente le diverse problematiche nello specifico: - incontro in data 16.06.2017- avviato il confronto per la determinazione del piano annuale delle pronte disponibilità e delle guardie e relativo riconoscimento economico. - incontro in data 23.11.2017- è stato sottoscritto l'accordo in merito ai criteri di distribuzione del fondo di risultato per l'anno 2016, demandando all'anno 2018 la sottoscrizione del medesimo accordo per la distribuzione del risultato per l'anno 2017"; - incontro in data 27.11.2017- è stato firmato l'accordo in materia di prerogative sindacali e contingenti minimi di sciopero e contestuale approvazione del regolamento aziendale per la concessione del rapporto di lavoro ad impegno ridotto per il triennio 2018-2020; - incontro in data 01.12.2017- confronto sindacale in materia di orario di lavoro; - incontro in data 13.12.2017- data di sottoscrizione del presente CCIA, non si è definito l'accordo relativo alle guardie e pronta disponibilità e pertanto si è convenuto di demandare all'anno 2018 la loro trattazione. Si è inoltre convenuto di demandare ad appositi regolamenti aziendali la disciplina del Servizio Mensa, Missioni, Attività Libero Professionale, nonché di avviare il confronto in materia di sistema di graduazione delle funzioni.
b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi Contrattuali;	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;	Non si rilevano effetti abrogativi impliciti in quanto sono stati indicati espressamente i criteri in base ai quali vengono determinate le quote individuali per il riconoscimento della retribuzione di risultato (valutazione individuale, incarico ricoperto nell'organizzazione, incidenza delle prestazioni

	lavorative/assenze dal servizio)
d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;	Il sistema incentivante di cui al presente accordo rispetta i principi di selettività, premialità e corrispettività. Al fine di una puntuale verifica tra obiettivi e risultati, è previsto un sistema di monitoraggio periodico così articolato: - UOS Controllo di Gestione in prima istanza; - Nucleo di Valutazione delle prestazioni aziendale.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione d) integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);	parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
e) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009	I risultati attesi coincidono con il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel contratto stesso. Il presente accordo rappresenta uno strumento diretto ad utilizzare i sistemi premianti per la valorizzazione delle risorse umane. Esso appare dunque finalizzato ad incrementare, anche sotto il profilo motivazionale, i livelli di produttività professionale, con conseguenti riflessi sull'efficienza dei servizi erogati e sul miglioramento del livello di fruibilità dei servizi destinati al cittadino/utente, nonché a realizzare una uniformità giuridica dei sistemi premianti stessi.
f) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto	Nulla da rilevare

Relazione tecnico-finanziaria – ASST DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate In questa parte va presentata alla certificazione la base di partenza del Fondo, riferita ad un preciso momento contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale/provinciale di lavoro).	Con provvedimento deliberativo n. 847 del 13.12.2017 sono stati determinati in via definitiva per l'anno 2016 i fondi contrattuali dell'ASST Valtellina e Alto Lario del personale dipendente area dirigenza medica, dirigenza sanitaria, dirigenza delle professioni sanitarie e dirigenza PTA nonché costituiti i medesimi fondi in via provvisoria per l'anno 2017 che pertanto risultano così determinati: AREA DIRIGENZA MEDICA: - Art. 9 – CCNL 2010 - Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa - Art. 10 – CCNL 2010 -Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro - Art. 11 – CCNL 2010 - Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale Dirigenza Medica **TOTALE DIRIGENZA MEDICA**	 **€9.823.114,41** **€2.842.378,19** **€315.791,44** **€12.981.284,04**
	AREA DIRIGENZA SANITARIA: - Art. 9 – CCNL 2010 - Fondo per la, retribuzione di posizione, ecc. - Art. 10 – CCNL 2010 -Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro - Art. 11 – CCNL 2010 - Fondo per la retribuzione di risultato, ecc. **TOTALE DIRIGENZA SANITARIA**	 **€421.580,50** **€50.513,87** **€66.598,31** **€538.692,68**
	AREA DIRIGENZA PROFESSIONI SAN.: - Art. 9 – CCNL 2010 - Fondo per la, retribuzione di posizione, ecc. - Art. 10 – CCNL 2010 -Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro - Art. 11 – CCNL 2010 - Fondo per la retribuzione di risultato, ecc. **TOTALE DIRIGENZA PROFESSIONI SAN**	 **€14.003,34** **€200.00** **€3.150,00** **€17.353,34**
	AREA DIRIGENZA PTA: - Art. 9 – CCNL 2010 - Fondo per la, retribuzione di posizione, ecc. - Art. 10 – CCNL 2010 -Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro - Art. 11 – CCNL 2010 - Fondo per la retribuzione di risultato, ecc. **TOTALE DIRIGENZA PTA**	 **€222.818,09** **€492,80** **€22.547,87** **€245.858,76**

	TOTALE DIRIGENZA	**€13.783.188,82**
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl In questa parte vanno commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl. Tale tipologia di incremento ha caratteristica di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità e viene quindi acquisita definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula definitiva del Contratto collettivo nazionale o regionale (o di Provincia autonoma) di riferimento, con le decorrenze ivi indicate.	Nessun incremento	
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA personale cessato).	Nessun incremento	

Sezione II - Risorse variabili

Risorse variabili Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo, eccetera.	Nessun incremento	0

Sezione III – Decurtazioni del fondo

Decurtazioni del fondo In questa sezione andranno esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.	Con riferimento al comma 236 della legge n. 208/2015, nonché alla Circolare MEF/RGS n. 12/2016 si precisa che, la costituzione dell'ASST Valtellina e Alto Lario, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 23/2015, ha determinato un incremento della consistenza del personale rispetto al 2015, tenuto conto anche del personale assumibile ai sensi della normativa vigente e, pertanto, la riduzione dei fondi prevista dalla Legge sopra citata non risulta applicabile.	

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

(+) Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (-) Sezione III – Decurtazioni del fondo	Sezione I - vedi riquadro "risorse storiche consolidate" Sezione III – vedi riquadro "decurtazioni del fondo"	**€13.783.188,82**
(+) Sezione II - Risorse variabili (-) Sezione III – Decurtazioni del fondo	Nulla da rilevare	0
Totale Fondo sottoposto a certificazione	Vedi riquadro "risorse storiche consolidate"	**€13.783.188,82**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato		0

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato		0

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Vedi riquadro "risorse storiche consolidate"		**€13.783.188,82**

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato		0

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1	Nulla da rilevare	0
b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2	Vedi riquadro "risorse storiche consolidate"	**€13.783.188,82**
c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3	Nulla da rilevare	0
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).	Vedi riquadro "risorse storiche consolidate"	**€13.783.188,82**

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato	Nulla da rilevare	0

Sezione VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico finanziario del rispetto dei vincoli di carattere generale

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;	i costi indicati nel riquadro "risorse storiche consolidate" sono stati allocati nel Bilancio di previsione 2017 approvato con delibera aziendale n. 14 del 14.02.2017 nel rispetto del decreto di assegnazione delle risorse – anno 2017
b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;	vedi riquadro 4 del modulo 2 della Relazione Illustrativa
c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).	parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato	
parte non pertinente allo specifico accordo illustrato	

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Questa sezione deve dare contezza che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II	Il rispetto dei limiti di spesa dei rispettivi Fondi è garantito mediante il monitoraggio mensile di verifica del sistema contabile: a) nella fase di elaborazione delle competenze stipendiali da parte dell' UOC Gestione Risorse Umane; b) nella successiva fase di contabilizzazione e quadratura fra i dati dall'UOC Economico Finanziario. L'andamento dei costi del personale è altresì monitorato costantemente attraverso la redazione dei CET trimestrali in particolare con la compilazione del mod. A.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Questa sezione deve dare contezza - attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione - che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.	Relativamente al Fondo dell'anno 2016, in quanto integralmente utilizzato, non si rilevano economie contrattuali da destinare ad incremento a titolo di risorsa variabile del Fondo dell'anno 2017. In accordo con le Organizzazioni Sindacali, e come previsto dalla normativa contrattuale vigente, le eventuali quote residue non spese, per vari motivi, nel corso dell'anno solare di riferimento, presenti nei fondi della retribuzione di posizione e del disagio, vengono temporaneamente assegnate al fondo del risultato per essere erogati con i criteri definiti in azienda per tale voce retributiva.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.	L'ammontare del Fondo risulta interamente coperto con le disponibilità indicate nel Bilancio Preventivo Economico 2017 approvato con delibera aziendale n. 14 del 14.02.2017 nel rispetto del decreto di assegnazione delle risorse – anno 2017

Dr. Carlo Maria Iacomino
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82)

Sondrio, 22 dicembre 2017